

SaronnoNews

Cisl dei Laghi sulla Henkel di Lomazzo: “Immotivate le giustificazioni per chiusura”

Marco Tresca · Saturday, February 13th, 2021

“Preoccupazione, sconcerto, ma anche molta determinazione ad evitare il peggio”. Questi i sentimenti espressi da **Cisl dei Laghi** dopo la comunicazione della **Henkel** di voler chiudere lo stabilimento di Lomazzo.

«Giugno 2021: **non c'è molto tempo ancora per provare a far cambiare idea ad una multinazionale** che ha deliberatamente imposto la propria decisione di chiudere lo stabilimento di Lomazzo – commenta **Carlotta Schirripa**, segretario generale Femca Cisl dei Laghi -. Quello che per la multinazionale è un polo non più strategico, per noi invece è un **luogo di lavoro cruciale perché da lì dipendono circa 150 famiglie che abitano il territorio comasco**».

A dare i numeri sull'impatto sociale ed economico che verrebbe causato dalla chiusura è **Marco Felli**, operatore Femca Cisl dei Laghi: «La sola Henkel ha **81** dipendenti, Alpla, che per Henkel fa i flaconi di plastica conta **14** dipendenti, **Castelli Livio** fa autotrasporti e depositi per conto Henkel ha **15** dipendenti, Polo dei Servizi fa carico camion e prodotti finiti conta **21** dipendenti, Nit fa manutenzione e conta **13** dipendenti, Cattaneo Impianti fa manutenzione elettrica e conta **6** dipendenti, Sodexo che si occupa della mensa ha **3** dipendenti, Dsi fa servizio di portierato e ha **7** dipendenti».

«Non possiamo permetterci la perdita di questi posti di lavoro – aggiunge Carlotta Schirripa – in un momento di crisi sociale come quello che stiamo vivendo. A maggior ragione perché **immotivate sono le giustificazioni addotte per la chiusura**, ossia che in Italia non serva avere due siti che sviluppano lo stesso prodotto, e soprattutto che uno di questi siti, Lomazzo per l'appunto, si trova al centro del Paese».

Ed è ancora Marco Felli a declinare il dettaglio dei numeri:

- Il valore addetto nell'ultimo triennio – dai dati di bilancio Henkel – è di 189 € lo scorporo su Lomazzo evidenzia un valore pari a 165 € per ogni lavoratore di Lomazzo rispetto alla produzione e questo anche grazie agli accordi sindacali che hanno migliorato la competitività del sito
- Straordinari fino ad ottobre, zero ore di cigo
- Nel mese di dicembre sono state “congelate” ferie e permessi dei lavoratori fino alla prima settimana di gennaio 2021 a fronte di un importante carico di lavoro
- Un assenteismo che non si può definire tale in quanto pari al 2,77%

- La divisione Laundry & Home Care ha raggiunto un + 7% rispetto all'anno 2019 e a Lomazzo la produzione principale è proprio quella dedicata alla detergenza liquida
- Rispetto alle tonnellate di budget previste per l'anno 2020 ci è stato un incremento di produzione che per quanto riguarda il sito di Lomazzo ha prodotto 130.900 tonnellate con relativo conseguimento di un extra budget + 8,3%.

«I delegati incontreranno il sindaco di Lomazzo oggi, **13 febbraio** – conclude Carlotta Schirripa che ricorda che lo **sciopero di martedì 16** e quello solidale da parte di tutti i siti Henkel Italia di mercoledì 17 -. Stiamo condividendo questi dati con la politica territoriale e regionale. Ed evidenzieremo al Parlamento Europeo i motivi di questa inaccettabile decisione perché proceda ad un'interrogazione parlamentare ad hoc».

This entry was posted on Saturday, February 13th, 2021 at 3:33 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.